



La legge 107/2015, commi 33- 43 dell'articolo 1 e la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 sistematizzano le esperienze di alternanza scuola lavoro, ora definite Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di percorsi obbligatori nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva non inferiore a **90 ore nei licei**.

All'interno del sistema educativo italiano i PCTO hanno valenza di **metodologia didattica** per:

- a) *attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- b) *arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- c) *favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- d) *realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi;*
- e) *correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

Inoltre attraverso tali esperienze si può concretizzare il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello della struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno **sviluppo coerente e pieno della persona**, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento ponendosi l'obiettivo incisivo di **accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo" e offrendo valore aggiunto alla formazione della persona.**

Non è quindi un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum, ma è programmata in una **prospettiva triennale**. Può prevedere **una pluralità di tipologie** di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite "aziendali", ricerca sul campo, laboratori, *project work*, tirocini, formazione specifica, ecc.) in contesti organizzativi diversi, in un processo graduale articolato in fasi. Ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 77/2005, *"i percorsi in alternanza sono dotati di una struttura flessibile e si articolano in **periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.**"*

I PCTO si svolgono, per gli studenti del Liceo Botta, lungo **l'intero anno scolastico e segnatamente lungo il triennio conclusivo**, senza soluzione di continuità: infatti, sulla base dei progetti messi a punto dalla Scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi può essere organizzato, tutto o in parte, nell'ambito dell'**orario annuale dei piani di studio** oppure nei **periodi di sospensione delle attività didattiche** come sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto educativo personalizzato.

A partire dalla caratterizzazione del curriculum prescelto, i PCTO si fondano su un sistema di **orientamento** che accompagna gli studenti per condurli gradualmente all'esperienza che li attende. Tale attività è peraltro concepita anche in vista delle **scelte** degli studenti **successive al conseguimento del diploma quinquennale**, laddove dette esperienze si rivelano un importante strumento di orientamento delle future opzioni di studio e/o lavorative e professionali successive.

Generalmente, in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione al tipo di indirizzo frequentato o alla struttura in cui si svolgono.

Un tale processo, costruito in modo logico e organico, non solo consolida negli studenti l'incontro con il mondo del lavoro, ma diviene un'esperienza orientante, volta a favorire la conoscenza di sé e della società contemporanea, a sperimentare come risolvere problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità, imprenditorialità, etica del lavoro.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti, sotto la responsabilità del Liceo, presso **oggetti esterni** con i quali sono co-progettati, attuati, verificati e valutati.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 77/2005, l'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite **convenzioni**, attivate con una platea di soggetti (c.d. **strutture ospitanti**) attualmente rappresentati da: - Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; - *Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*; - *Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore*; - *Ordini professionali*; - *Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali*; - *Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale*; - *Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI*.

L'**esperienza in contesti lavorativi** nella struttura prescelta è in genere preceduta da un **periodo di preparazione in aula**, con la partecipazione di esperti interni ed esterni; si conclude con la **valutazione congiunta** dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

Data la dimensione curricolare dell'attività, le **discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante l'esperienza di lavoro**.

Tutti i dati utili all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro, le competenze acquisite e anche le esperienze esterne, sono presenti nel **curriculum dello studente**.

Le competenze acquisite durante tali esperienze sono valutate dai Consigli di Classe e concorrono alla **valutazione finale**.

Ai fini della validità dei percorsi di PCTO è necessaria **la frequenza di almeno tre quarti del monte ore** previsto dal progetto

Questa la tipologia schematizzata con ipotesi di monte ore del **percorso triennale di PCTO** per gli indirizzi di studi del Liceo:

obiettivi		macro-ambiti	attività	riconosciute	monte ore triennio
-Consolidare conoscenze e competenze trasversali	a)	Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro			4
-Confermare l'autoconsapevolezza di sé, delle proprie doti e talenti, delle proprie fragilità		Formazione in materia di conoscenza di sé e interazione comportamentale – competenze di vita		100%	46
-Consolidare le competenze di cittadinanza		Formazione in materia di diritti e doveri dei lavoratori		100%	
-Consolidare le competenze di vita		Attività formative di implementazione culturale	Venerdì del Botta; Incontri con l'autore; attività teatrali, musicali, artistiche, scientifiche...	100%	
-Educarsi alla cultura del lavoro		Attività formative di implementazione del curriculum dell'autonomia	Approfondimenti di ambito a cura di docenti interni ed esterni	100%	
-Apprendere tecniche e abilità specifiche di una determinata professione	b)	Certificazioni linguistiche/IGCSE	B1	5 ore	
			B2 /IGCSE	10 ore	
-Sviluppare autonomia operativa e capacità decisionale			C1	10 ore	

-Orientare le future scelte in campo formativo/ lavorativo -Acquisire indicazioni per le scelte di prosecuzione degli studi e/o lavorative elaborate “sul campo” - Consolidare i rapporti tra Scuola e Istituzioni, Enti e Aziende, Studi del territorio		Certificazioni informatiche	ECDL completa	10 ore	
		Formazione laboratoriale preparatoria / visite “aziendali”	Studenti esperti	100%	
			Studenti orientatori	100%	
			Laboratori formativi del curriculum	10 ore	
			Laboratori e attività con enti esterni	100%	
			Scambi e soggiorni studio estero organizzati dal Liceo	5 ore	
			Trimestre in Spagna organizzato dal Liceo	10 ore	
		c)	Esperienze PCTO in corso d’anno ed estive	TUTTE LE ATTIVITA' PCTO-ASL CON CONVENZIONE	
				90	

N. B. Per il riconoscimento delle ore eventualmente effettuate come PCTO in Mobilità Studentesca Internazionale organizzata da enti esterni è necessario presentare specifica dichiarazione della Scuola ospitante e/o altro ente organizzatore di effettuazione di esperienze comparabili agli stessi PCTO. Potranno essere riconosciute max 20 ore sull’esperienza annuale e max 10 ore su quella semestrale.